

comunicato stampa

SOCIOSANITARIO: UN SETTORE 'AL FEMMINILE'

Da un'indagine condotta da Anni Azzurri emerge che quattro caregiver su cinque sono donne, protagoniste nell'assistenza alle persone fragili.

Martedì 19 giugno Palazzo Pirelli ospiterà il convegno "Medicina di genere: dai percorsi evolutivi alla pratica clinica" organizzato dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna ONDA e KOS Care che vedrà numerosi esperti affrontare i temi legati al benessere dell'individuo

Milano, 14 giugno 2018 – L'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere ONDA e KOS Care organizzano il convegno *'Medicina di genere: dai percorsi evolutivi alla pratica clinica'*, che si terrà martedì 19 giugno presso Palazzo Pirelli. L'appuntamento riunisce esperti che si occupano a vario livello dell'assistenza alla persona e che affronteranno i temi legati alla tutela del benessere dell'individuo nel percorso clinico, diagnostico, terapeutico e riabilitativo.

Matteo Tessarollo, responsabile marketing e comunicazione area anziani KOS Care, presenterà i dati di un'indagine condotta da Anni Azzurri all'interno delle sue residenze¹ – in Italia sono oltre 50, distribuite in otto regioni – dalla quale è stato possibile osservare e fotografare il fenomeno della femminilizzazione del settore socio sanitario, comprenderne l'impatto sociale, economico e culturale: è emerso infatti che quattro *caregiver* su cinque sono donne, protagoniste nell'assistenza alle persone fragili.

Il primo ambito in cui è evidente la femminilizzazione riguarda il genere degli ospiti delle residenze Anni Azzurri: quasi i **tre quarti delle persone assistite all'interno delle residenze è di sesso femminile (70,98%)**, una percentuale omogenea e diffusa sull'intero territorio nazionale. Un trend che di anno in anno sta mostrando una crescita progressiva.

"Il nostro lavoro quotidiano all'interno delle residenze sanitarie assistenziali – sottolinea Matteo Tessarollo, responsabile marketing e comunicazione area anziani KOS Care – ci offre uno sguardo d'insieme sul mondo dell'assistenza alla persona fragile. È la donna, nella maggior parte dei casi, ad occuparsi quotidianamente della cura dei propri cari e a decidere a chi delegare tale cura quando non è più in grado di farsene carico: nel privato come figlia, sorella, moglie e nella vita professionale come infermiera, badante, operatrice assistenziale, direttrice di residenza, assistente sociale".

Non solo ospiti ma anche tanti 'contatti' al femminile: sono di sesso femminile **le persone che si rivolgono quotidianamente al numero verde Anni Azzurri (nell'area lombarda il dato è al 61%)**, mogli, figlie e sorelle che si informano e interessano per il ricovero di un proprio congiunto. E quest'ultimo, nel 66,51% dei casi è a sua volta di sesso femminile.

Il trend è confermato nell'ambito delle risorse umane, rappresentato da dipendenti e libero professionisti di sesso femminile: l'83% della forza lavoro in Anni Azzurri è donna. Si tratta di operatrici assistenziali, infermiere, direttrici sanitarie, direttrici di struttura. Negli anni, inoltre, è aumentato in modo significativo il numero dei direttori di struttura donna che oggi all'interno del gruppo Anni Azzurri rappresenta la maggioranza, quasi il 60%, con 21 direttrici donne rispetto ai 15 direttori uomini.

¹ Area Marketing Anni Azzurri (Progetto Socrate, Progetto CRM).

L'indagine verrà presentata durante il convegno organizzato da Onda e KOS Care **"Medicina di genere: dai percorsi clinici alla pratica clinica"** che nella mattinata di martedì 19 giugno ospiterà a Palazzo Pirelli gli esperti del settore per una riflessione su come garantire a ciascun individuo, indipendentemente dall'appartenenza al genere femminile o maschile, la tutela del proprio benessere e il migliore approccio clinico, diagnostico, terapeutico e riabilitativo.

"Lo scenario della popolazione over 60 è fortemente connotato al femminile, le donne italiane con più di 65 anni sono 7.5 milioni, ben 2 milioni in più degli uomini- spiega Francesca Merzagora, presidente Onda. - Onda ha iniziato la sua attività proprio sul paradosso che le donne vivono più a lungo degli uomini, ma si ammalano di più e hanno un maggior numero di anni di vita in 'cattiva' salute. Per andare in contro alle nuove esigenze di una popolazione che invecchia, Onda dal 2016 promuove l'iniziativa Bollini RosaArgento con l'obiettivo di mettere in luce le RSA che offrono servizi focalizzati sulla centralità della persona e percorsi di assistenza e cura umanizzati e personalizzati. Le RSA con i Bollini RosaArgento rappresentano quindi un esempio positivo e virtuoso di attenzione al benessere degli ospiti e alla tutela della loro dignità".

Ad aprire la giornata il benvenuto di Francesca Merzagora, presidente di Onda Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere e l'amministratore delegato di KOS Care, Enrico Brizioli.

Ai tavoli di discussione parteciperanno tra gli altri Emilia Grazia De Biasi, presidente della 12^a commissione igiene e Sanità, Senato della Repubblica e Giovannella Baggio, professore della prima cattedra in Italia di Medicina di genere, all'Università di Padova.

Il programma degli interventi

La femminilizzazione del settore socio sanitario: le dimensioni del fenomeno secondo l'esperienza delle Residenze Anni Azzurri

Matteo Tessarollo, *responsabile marketing e comunicazione Area Anziani Kos Care - Kosgroup*

Dalla Medicina di genere alla Medicina genere-specifica

Giovannella Baggio, *professore ordinario della prima cattedra di Medicina di Genere, Università di Padova*

Il percorso della Medicina di genere in Italia: il contributo delle Istituzioni

Emilia Grazia De Biasi, *Presidente 12^a Commissione Igiene e Sanità, Senato della Repubblica*

The Female Brain: le differenze di genere nella cura del disagio psichiatrico

Cosimo Argentieri, *direttore sanitario e qualità, Neomesia*; Laura Orsolini, *Dirigente Medico, Villa Jolanda*

Esiste un approccio di genere nei percorsi di riabilitazione?

Donatella Saviola, *responsabile area riabilitazione età evolutiva e terapia occupazionale, Centro Cardinal Ferrari, Santo Stefano Riabilitazione*

Diversità nei fattori di rischio e quindi nella prevenzione cardiovascolare nella popolazione femminile

Patrizia Presbitero, *Cardiologia clinica e Interventistica, Humanitas Research Hospital*

KOS CARE

Kos nasce nel 2002 con l'obiettivo di creare un polo aggregante nel settore sanitario privato, in particolare nell'area dell'assistenza agli anziani e della riabilitazione. Oggi Kos gestisce 81 strutture in Italia ed è presente in 11 regioni italiane e 2 stati esteri, per un totale di oltre 7850 posti letto tra residenze per anziani, centri di riabilitazione, comunità terapeutiche psichiatriche, cliniche psichiatriche, ospedali, centri ambulatoriali di riabilitazione e diagnostica.

I brand del gruppo Kos sono: Anni Azzurri, Santo Stefano, Medipass, Ospedale di Suzzara, Neomesia, Villa dei Pini, Medica-Fidia-Myolab, Clearmedi Healthcare-Medipass Healthcare.

ONDA

Onda dal 2006 si propone come modello innovativo di attenzione alla salute femminile, declinando il proprio impegno nelle diverse fasi che caratterizzano la vita della donna, in tutte le fasce di età. L'obiettivo è di promuovere una cultura della salute di genere a livello istituzionale, sanitario-assistenziale, scientifico-accademico e sociale per garantire alle donne il diritto alla salute secondo principi di equità e pari opportunità.

L'Osservatorio ha creato oltre ai Bollini RosaArgento anche il network Bollini Rosa che conta 306 ospedali che prestano attenzione specifica alle patologie femminili.

Ufficio Stampa

SEC SpA

Laura Arghittu – 02 6249991 – cell. 335 485106 – arghittu@secrp.com

Elisa Barzaghi – 02 6249991 - cell. 347 5448929 - barzaghi@secrp.com

Ufficio Stampa Onda

HealthCom Consulting

Laura Fezzigna – cell 347 4226427 - laura.fezzigna@hcc-milano.com

Carlotta Freri - 02 87399173 - carlotta.freri@hcc-milano.com